

MILLENOVECENTO68

TRENTASEIESIMA RASSEGNA DI CINEMA E STORIA

Il cinema italiano del 1968

2018
Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza

~~—k a p l a n—~~

Indice

Presentazione di Paola Olivetti			
Autori			
Amanti	p. 13	I due pompieri	p. 118
Atti degli Apostoli	p. 16	Franco e Ciccio e le vedove allegre	p. 119
Capriccio all'italiana	p. 19	I nipoti di Zorro	p. 120
C'era una volta il West	p. 21	Colpo di stato	p. 121
Un certo giorno	p. 25	Un dollaro per sette vigliacchi	p. 123
I dannati della terra	p. 27	Donne... botte e bersaglieri (Un uomo piange solo per amore)	p. 123
Diario di una schizofrenica	p. 32	Escalation	p. 124
Dillinger è morto	p. 36	Fantabulous – La donna, il sesso e il superuomo	p. 127
Galileo	p. 43	Faustina	p. 127
Il giorno della civetta	p. 46	Italian Secret Service	p. 129
Grazie zia	p. 49	La vuole lui... lo vuole lei	p. 130
Il medico della mutua	p. 52	Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare	p. 130
Nostra signora dei turchi	p. 54	La matriarca	p. 132
Partner	p. 58	Meglio vedova	p. 133
Il profeta	p. 64	Mercanti di vergini	p. 135
I protagonisti	p. 67	Una moglie giapponese	p. 136
La ragazza con la pistola	p. 68	L'oro del mondo (o I due salumieri) La pecora nera	p. 137 p. 138
Rusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa	p. 73	Poveri, belli e innamorati	p. 140
Romeo e Giulietta	p. 75	Il Professor Matusa e i suoi hippies	p. 140
Seduto alla sua destra	p. 81	Putiferio va alla guerra	p. 140
I sette fratelli Cervi	p. 86	Ruba al prossimo tuo	p. 142
Straziarmi, ma di baci saziarmi	p. 90	Scusi, lei conosce il sesso?	p. 142
Teorema	p. 93	Sei simpatiche carogne (o "Uno scacco tutto matto")	p. 143
Tre passi nel delirio	p. 100	Serafino	p. 144
Tropici	p. 104	Sette uomini ed un cervello	p. 145
Commedia		Sissignore	p. 146
American Secret Service	p. 107	Il sole è di tutti	p. 148
Amore o qualcosa del genere	p. 110	Tenderly	p. 148
La bambolona	p. 111	Totò Story	p. 151
Chimera	p. 113	Vacanze sulla Costa Smeralda	p. 151
Ciccio e Franco	p. 115	Vip, mio fratello superuomo	p. 151
Brutti di notte	p. 115	Zum Zum Zum	p. 152
Ciccio perdona... io no!	p. 115		
Don Chisciotte e Sancio Panza	p. 115		

Dramma	p. 153	Giarrettiera Colt	p. 205
Acid – Delirio dei sensi	p. 155	Giorni di sangue	p. 205
L'amante di Gramigna	p. 157	Giurò... e li uccise ad uno ad uno (Piluk il timido)	p. 205
Un bellissimo novembre	p. 158	L'ira di Dio	p. 206
Le calde notti di Lady Hamilton	p. 159	Joe, cercati un posto per morire	p. 206
Colpo di sole	p. 161	Lo voglio morto	p. 206
Come l'amore	p. 162	I lunghi giorni dell'odio	p. 206
Il diario segreto di una minorenne	p. 163	Il lungo giorno del massacro	p. 206
L'età del malessere	p. 164	O tutto o niente	p. 206
I giovani tigri	p. 165	Una pistola per cento bare	p. 207
Io ti amo	p. 166	Il pistolero segnato da Dio	p. 207
Lucrezia	p. 167	Prega Dio... e scavati la fossa	p. 207
Quarta parete	p. 169	Quanto costa morire	p. 207
Scusi, facciamo l'amore	p. 170	Quel caldo maledetto giorno di fuoco	p. 207
Sul davanti fioriva una magnolia	p. 172	Ringo, prega il tuo Dio... ora t'ammazzo	p. 207
Summit	p. 173	Sangue chiama sangue	p. 207
I visionari	p. 175	Spara, Gringo, spara	p. 208
		Uno straniero a Paso Bravo	p. 208
Western	p. 179	Straniero... fatti il segno della croce	p. 208
Al di là della legge	p. 181	Il suo nome gridava vendetta	p. 208
All'ultimo sangue	p. 183	T'ammazzo!... Raccomandati a Dio	p. 208
Ammazzali tutti e torna solo	p. 184	Tre croci per non morire	p. 208
The Belle Star Story (o "Il mio corpo per un poker")	p. 185	Un treno per Durango	p. 208
Un buco in fronte	p. 186	Tutto per tutto	p. 208
Caccia ai violenti	p. 186	La vendetta è il mio perdono	p. 209
Corri, uomo, corri	p. 187	I vigliacchi non pregano	p. 209
...Dai nemici mi guardo io	p. 188	Vendetta per vendetta	p. 209
Dio li crea... io li ammazzo	p. 188	Vendo cara la pelle	p. 209
Due volte Giuda	p. 189	20.000 dollari sporchi di sangue	p. 209
...e per tetto un cielo di stelle	p. 189	Avventura e thriller	p. 211
Il grande silenzio	p. 190	3 Supermen a Tokyo	p. 213
Joko, invoca Dio... e muori	p. 191	A qualsiasi prezzo	p. 214
Killer adios	p. 191	Banditi a Milano	p. 215
Il mercenario	p. 192	Barbarella	p. 220
Il momento di uccidere	p. 193	I bastardi	p. 223
Odia il prossimo tuo	p. 193	Bocche cucite	p. 225
Oggi a me... domani a te	p. 194	Comandamenti per un gangster	p. 226
Ognuno per sé	p. 195	Un corpo caldo per l'inferno	p. 227
Preparati la bara	p. 197	Diabolik	p. 228
I quattro dell'Ave Maria	p. 198	Il dolce corpo di Deborah	p. 232
Quella sporca storia nel west	p. 201	Eva, la Venere selvaggia	p. 234
Sapevano solo uccidere	p. 202	Gangsters '70	p. 235
Se incontri Sartana, prega per la tua morte	p. 202	Gungala la pantera nuda	p. 236
I tre che sconvolsero il West	p. 203	Una jena in cassaforte	p. 237
Uno di più all'inferno	p. 204	Un killer per sua maestà	p. 238
Uno dopo l'altro	p. 204	La morte non ha sesso	p. 239
Vivo per la tua morte	p. 204	Niente rose per OSS 117	p. 239
		Quella carogna dell'ispettore Sterling	p. 240
Altri western	p. 205	Rapporto Fuller, base Stoccolma	p. 241
Anche nel West c'era una volta Dio	p. 205	Roma come Chicago – Banditi a Roma	p. 243
Black Jack	p. 205	Samoa, regina della giungla	p. 245
Carogne si nasce	p. 205	Scacco internazionale	p. 246
Chiedi perdono a Dio non a me	p. 205	Sei simpatiche carogne	p. 247
Crisantemi per un branco di carogne	p. 205	Sigpress contro Scotland Yard	p. 247
Ed ora... raccomanda l'anima a Dio	p. 205	Stuntman	p. 248
Execution	p. 205		
Una forza per un bastardo	p. 205		

Altri thriller			
Colpo sensazionale al servizio del Sifar	p. 250	Fraülein Doktor	p. 281
Due occhi per uccidere	p. 250	La fredda alba del commissario Joss	p. 281
Fenomenal e il tesoro di Tutankamen	p. 250	Gangsters per un massacro	p. 281
Omicidio per vocazione	p. 250	La gatta dagli artigli d'oro	p. 281
Più tardi Claire, più tardi...	p. 250	I giovani lupi	p. 281
Tutto sul rosso	p. 250	Giugno '44, sbarcheremo in Normandia	p. 281
El Zorro	p. 250	Il gobbo di Parigi	p. 281
		Hallo, Ward... e furono vacanze di sangue	p. 281
		Io non perdono uccido	p. 281
Film di guerra	p. 251	La lunga notte di Tombstone	p. 281
La battaglia del Sinai	p. 253	Manon 70	p. 282
La battaglia di El Alamein	p. 254	I mercenari muoiono all'alba	p. 282
Commando suicida	p. 256	I morti non si contano	p. 282
Commandos	p. 257	Nemici... per la pelle (o il Tatuato)	p. 282
El "Che" Guevara	p. 258	Una notte per cinque rapine	p. 282
Ragan	p. 259	Ore violente	p. 282
Rose Rosse per il Fuhrer	p. 259	Per un pugno di eroi	p. 282
Lo sbarco di Anzio	p. 260	Il più grande colpo della malavita italiana	p. 282
		Quella carogna di Frank Mitraglia	p. 282
Film erotici	p. 263	La ragazza della notte	p. 282
Bora Bora	p. 265	Il rapace	p. 282
La rivoluzione sessuale	p. 267	Rebus	p. 282
Il sesso degli angeli	p. 269	Requiem per un gringo	p. 282
Temptation	p. 272	Ringo, il cavaliere solitario	p. 282
		Il sapore della vendetta	p. 282
Documentari	p. 273	Sartana non perdona	p. 282
Il pane amaro (o "Le vergogne del mondo")	p. 275	La scuola delle vergini	p. 282
Satellite	p. 276	Sharaz	p. 282
Svezia, Inferno e Paradiso	p. 277	Si salvi chi può	p. 282
Vietnam, guerra e pace	p. 278	La sposa in nero	p. 282
		Stéphane, una moglie infedele	p. 282
Altri documentari		Susanna... e i suoi dolci vizi alla corte del re	p. 282
Il diario proibito di Fanny	p. 279	La vergine di Samoa	p. 282
Palestina sacra	p. 279	Violenza per una monaca	p. 282
Silvia e l'amore	p. 279		
Co-produzioni	p. 281	Panoramica	p. 283
Ad uno ad uno... spietatamente –	p. 281	Festival di Cannes	p. 285
Amare per vivere	p. 281	Festival di Venezia	p. 293
Angelica e il gran sultano	p. 281		
Gli assassini non hanno scelta	p. 281	Date e dati del cinema italiano	p. 301
L'assassino ha le ore contate	p. 281		
Calda... e infedele	p. 281	Cronologia 1968	p. 316
Calma ragazze, oggi mi sposo	p. 281		
I cannoni di San Sebastian	p. 281		
Caroline Chérie	p. 281		
Il cavaliere di Lagardère	p. 281		
Le cerbiatte – Les Biches	p. 281		
La corsa del secolo	p. 281		
Criminale face – Storia di un criminale	p. 281		
Criminal Story	p. 281		
Diabolicamente tua	p. 281		
Le dolcezze del peccato	p. 281		
Due killer in fuga	p. 281		
Due sporche carogne	p. 281		
...E intorno a lui fu morte	p. 281		
Fino a farti male	p. 281		
Frank Costello faccia d'angelo	p. 281		

Dopo qualche anno di pausa riprendiamo la pubblicazione del catalogo "Cinema italiano anno per anno", che accompagna la tradizionale rassegna di film. Per varie ragioni, anche di budget, ci eravamo fermati nel 2012 al Millenovecento64 (23° catalogo a partire dal primo, dedicato al 1942).

Ritorniamo ora, avendo saltato qualche anno, con *Millenovecento68*, convinti che continui a essere utile una pubblicazione in cui si trovano le notizie relative a tutti i film realizzati nell'anno, dando conto soprattutto di come se ne parla sulla stampa, quotidiana e periodica, specialistica e non. Rispetto al passato abbiamo tenuto in debito conto l'avvento di internet, con la possibilità di trovare facilmente un'enorme quantità di notizie e di dati sui film. Perciò abbiamo alleggerito il catalogo dalle schede tecniche con il cast dei film, che si trovano facilmente sui principali siti di cinema. Continuiamo invece a ritenere utile la rassegna delle recensioni d'epoca coeve, uscite sui quotidiani (*La Stampa*, *L'Unità*, *Corriere della sera* principalmente) e sulle più importanti riviste di cinema, non facili da reperire e che ci offrono, in una galleria sincronica, un quadro interessante della produzione dell'anno e anche dei caratteri e delle specificità della critica cinematografica.

Uno strano anno per il cinema è il 1968, strano perché se l'anno nel suo complesso è caratterizzato, anche nell'immaginario odierno, da un'impronta, un marchio indelebile di rottura, di rivoluzione, di rovesciamento dei valori, dei comportamenti riconosciuti, il cinema, che pure, sia nei suoi risvolti artistici sia nelle sue modalità di comunicazione e intrattenimento, è particolarmente legato al mondo dei giovani e quindi alle tematiche così iperboliche e senza chiaroscuri della contestazione, resta come fermo al palo; e così è specialmente per il cinema italiano che appare poco innovativo o sperimentale, incapace di rappresentare quelle situazioni di rottura (con la società, la scuola, la famiglia) anche radicale e violenta che invece caratterizzano il mondo circostante. È come se, almeno per quanto riguarda il cinema, il '68 fosse presente negli anni immediatamente precedenti in alcuni film anticipatori (per esempio *I pugni in tasca* di Bellocchio) e poi nei seguenti come strutturazione di temi, di stili, di modalità espressive, ma comparisse solo di sguincio nell'anno in questione.

Il cinema che troviamo nel nostro catalogo si presenta come fortemente attaccato ai generi, che rappresentano una sorta di comodo rifugio (il western, il thriller, la commedia), e solo marginalmente prova a riprendere qua e là qualche tema sessantottino, specialmente quelli della rivoluzione sessuale o della rottura con il mondo borghese, ma il più delle volte in modo irrisolto, esteriore e superficiale, poco convinto e poco convincente. La crisi degli autori è anche evidente a cominciare da De Sica, stancamente impegnato nel film *Amanti*. Si distingue Pasolini con *Teorema*, affiorano i giovani, talvolta con prove incerte (Bertolucci con *Partner* o Olmi, Gianni Amico con un film per la televisione *Tropici*, si propone come novità il giovane Samperi, una stella che brillerà ben poco) mentre Rossellini con gli *Atti degli Apostoli* svolta decisamente verso una sua cifra di cinema di riflessione su temi e vicende storiche, che trova il suo miglior mezzo di trasmissione nella televisione.

Di cinema politico ce n'è poco: possiamo ricordare il film di Valentino Orsini *I dannati della terra* che in forma molto intellettualistica affronta, sulla scorta di Fanon, il tema del terzo mondo. Un tema che in tutt'altra forma espressiva, trasformato in metafora evangelica, affiora anche nel

film di Zurlini *Seduto alla sua destra*, peraltro certo non una delle prove migliori del regista. Un discorso diverso, che esula da questo catalogo, va fatto per il cosiddetto "cinema militante", fuori dalla produzione e distribuzione ufficiale, che nell'anno, in forme per lo più individuali ed estemporanee, realizza materiali di documentazione sui movimenti.

Il quadro che possiamo ricavare è quello di un cinema schizofrenico, senza una linea precisa, quasi bulimico, che si muove provando varie ricette, guardando di volta in volta ad altre cinematografie, principalmente al cinema americano o a quello francese.

Nel cercare di dare un ordine alla produzione dell'anno abbiamo mantenuto nel catalogo la sezione autori, collocando quei registi che o per il loro curriculum o perché esprimono comunque qualcosa di nuovo e aprono tendenze e tracciati, possono in qualche modo avere un marchio autoriale. Seguono poi tutte le altre sezioni in cui abbiamo accorpato i film di genere e la più numerosa e anche omogenea è indubbiamente la sezione dei western.

I film ordinati per incasso nella sezione *Dati e date del cinema italiano*, curata da Baldo Vallero, ci aiutano a mettere a fuoco altri aspetti di quest'anno: su tutti prevale con un incasso di ben tre miliardi il mieloso *Serafino*, un film di Germi in cui emerge il suo fondo reazionario, paludato da un inno alla libertà e alla rottura delle convenzioni e trascinato al successo dalla presenza di Celentano. Segue un Sordi sempre evergreen (*Il medico della mutua*) al terzo posto, *C'era una volta il West*, apre la schiera degli incassi del genere western, anche se in realtà è un film estremamente colto, di riflessione intellettualistica su quello che ha rappresentato per il cinema il mito del West. Non ci stupiamo invece degli incassi di *I quattro dell'Ave Maria*, secondo film della copia Terence Hill e Bud Spencer, il cui successo non si limiterà agli incassi del 1968 ma sarà destinato a durare diventando un vero e proprio cult. Ma se scorriamo la tabella fino in fondo vediamo che tutti i western, anche quelli di infimo livello, finiscono coll'incassare cifre ragguardevoli. L'altro genere che incassa è quello degli erotici, compresi i documentari erotici, talvolta travestiti da film inchiesta o addirittura scientifico. Nelle commedie domina la serie dei Ciccio e Franco, che, nell'anno in cui non c'è più Totò, sono protagonisti di ben dieci film, compresa la partecipazione a *Cosa sono le nuvole*, l'episodio diretto da Pasolini in *Capriccio all'italiana*. Non ci stupisce, infine, che il record in negativo per l'incasso tocchi a Carmelo Bene con *Nostra Signora dei Turchi* e che anche *Partner* di Bertolucci si trovi in fondo alla classifica.

Una sezione è poi dedicata ai Festival di Cannes e Venezia, dove davvero si respira il clima del '68, con manifestazioni, a cui partecipano in massa tutti i registi, importanti o no, attori, operatori, ecc., un'onda improvvisa e sorprendentemente compatta, per reclamare la distruzione e la fine dell'arte borghese, il rifiuto dei premi, l'occupazione dei paludati palazzi del cinema, simbolo di quell'arte borghese che si contesta e naturalmente vivere, con un certo gusto spettacolare, le cariche della polizia.

Il catalogo è stato curato da Paola Olivetti e Matteo Pollone, con la collaborazione di Corrado Borsa e Adriana Toppazzini. Le ricerche e la selezione dei materiali sono state fatte con pazienza e con cura certosina da Federico Carretta.